

INDICE

PREFAZIONE

p. 3

CAPITOLO I

TRIADI MAGGIORI

pp. 5-9

TRIADI MINORI

pp. 10-12

TRIADI DIMINUITE

pp. 13-16

TRIADI AUMENTATE

pp. 17-20

ARPEGGI A 4 VOCI

pp. 21-31

ARPEGGI A 4 VOCI + TENSIONI

p. 32

APPROCCI CROMATICI

pp. 33-35

CAPITOLO II

SCALA MAGGIORE E MODI DERIVATI/PARALLELI

pp. 36-48

SCALA MINORE MELODICA E MODI DERIVATI/PARALLELI

pp. 49-59

SCALA MINORE ARMONICA E MODI DERIVATI/PARALLELI

pp. 60-65

SCALE BE-BOP

pp. 66-67

SCALA DIMINUITA

pp. 68-70

SCALA ESATONALE

pp. 70-71

SCALE PENTATONICHE

pp. 72-76

CAPITOLO III

TRIADI DERIVATE DALLE SCALE

pp. 77-80

TRE ESEMPI DI SOLI SU STRUTTURE DI STANDARDS

pp. 81- 84

COME STUDIARE

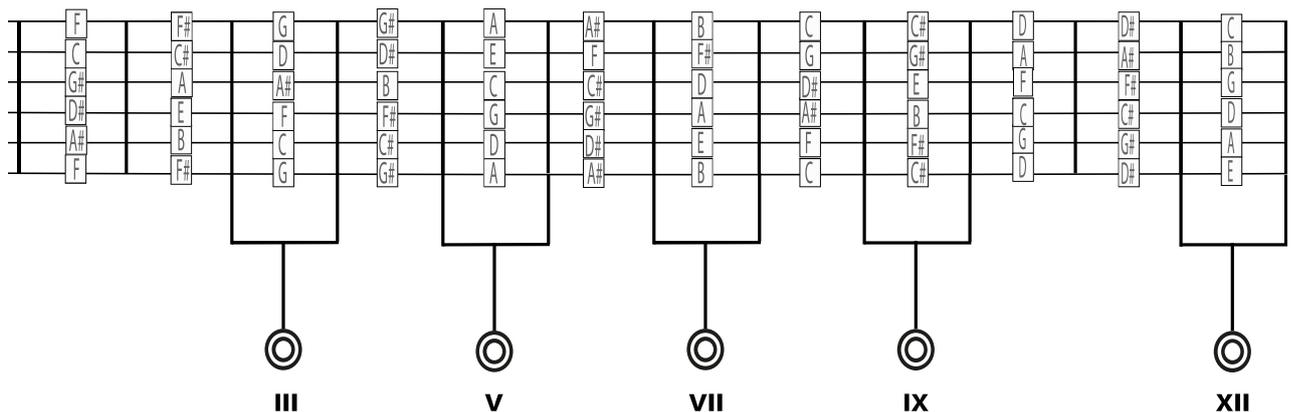
p. 85

PREFAZIONE

L'obiettivo del libro non è semplicemente fornirvi il materiale da studiare, ma in primis disporlo in una sequenza cronologica tale da potervi dare i maggiori benefici: fornire spunti ed esercizi adeguati per assimilare quel materiale attraverso la pratica e offrirvi diverse prospettive sui vari argomenti trattati. Lo studio dell'improvvisazione prevede diverse fasi di apprendimento. In un primo momento ciò che facciamo è acquisire un'informazione in termini teorici e riportarla sul nostro strumento; nella seconda fase ciò che abbiamo imparato ad eseguire tecnicamente sullo strumento va trasferito al nostro cervello/orecchio ed interiorizzato. Per questo motivo ogni piccolo passo che facciamo in termini di acquisizioni armoniche o melodiche va affiancato ad uno scrupoloso e critico lavoro di Ear Training (cercate di cantare tutto quello che studiate: arpeggi, scale, etc.).

La fase finale prevede l'improvvisazione, cioè ricomporre in forma di linguaggio gli elementi che abbiamo studiato ed assimilato; risulterà quindi altrettanto importante l'ascolto, la trascrizione e l'imitazione di assoli dei grandi maestri del jazz. Alla luce di quanto detto, nel nostro percorso di studio sarà essenziale trattare un singolo argomento per volta, partendo da informazioni molto semplici.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico-chitarristico, oltre a fornirvi gli schemi grafici di ciò che studieremo, vi proporrò anche degli esercizi che esulano da un approccio esclusivamente geometrico. Per una corretta comprensione del materiale trattato è indispensabile la conoscenza teorica degli intervalli e una visione chiara del posizionamento delle note sulla tastiera della chitarra:



CAPITOLO I

TRIADI MAGGIORI

La forma base dell'accordo viene chiamata triade. Un accordo, infatti, per essere considerato tale deve essere composto da un minimo di tre note. Tali note devono essere poste ad intervalli di terza ascendente l'una dall'altra. Chiameremo fondamentale la nota che dà il nome all'accordo. Partendo da essa sovrapponiamo la terza e la quinta. La natura maggiore o minore della triade è determinata esclusivamente dalla distanza tra la fondamentale e la terza; la funzione della quinta è quella di conferire alla triade ulteriore stabilità.

La triade maggiore è composta da fondamentale, terza maggiore e quinta giusta.

In fede a quanto detto finora, volendo costruire una triade di Do, prenderemo do come fondamentale, mi come terza e sol come quinta.

Tra do e mi vi sono due toni, mentre tra do e sol abbiamo tre toni più un semitono.

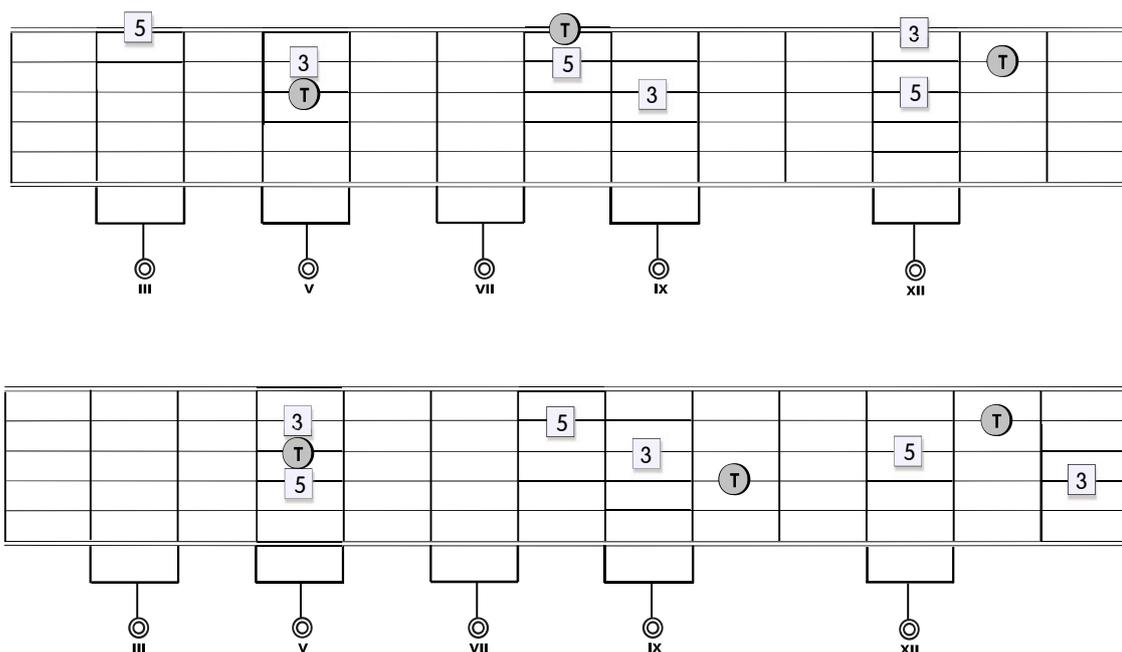
La triade di do maggiore viene indicata semplicemente con la sigla "C".

È possibile realizzare la posizione su un gruppo di tre corde adiacenti.

Avendo a disposizione sei corde sarà quindi possibile agire su quattro gruppi da tre corde ciascuno:

- 1° gruppo: Mi/Si/Sol
- 2° gruppo: Si/Sol/Re
- 3° gruppo: Sol/Re/La
- 4° gruppo: Re/La/Mi

Nella tablatura che segue troverete i quattro gruppi divisi su quattro tastiere diverse. Il simbolo T indica la tonica (o fondamentale), in questo caso Do; 3 indica la terza cioè Mi; 5 indica la quinta cioè Sol:



Armonizzazione della scala maggiore di DO:


CMaj7 Dm7 Em7 Fmaj7 G7 Am7 Bm7b5
 Imaj7 IIm7 IIIIm7 IVmaj7 V7 VIIm7 VIIIm7b5

Armonizzazione della scala minore melodica di Do:


Cm(Maj7) Dm7b5 Ebmaj7#5 Fm7 G7 Abmaj7 Bdim7b5
 Im(maj7) IIm7b5 IIIbmaj7#5 IV7 V7 VIIm7b5 VIIIm7b5

Armonizzazione della scala minore armonica di Do:


Cm(Maj7) Dm7 EbMaj7#5 F7 G7 Am7b5 Bm7b5
 Im(maj7) IIm7 IIIbmaj7#5 IV7 V7 VIIm7b5 VIIIm7b5

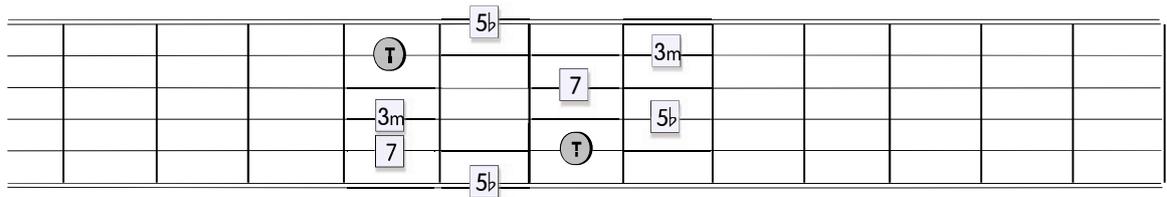
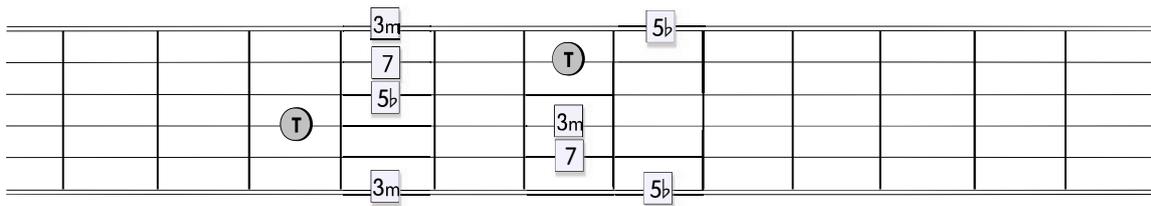
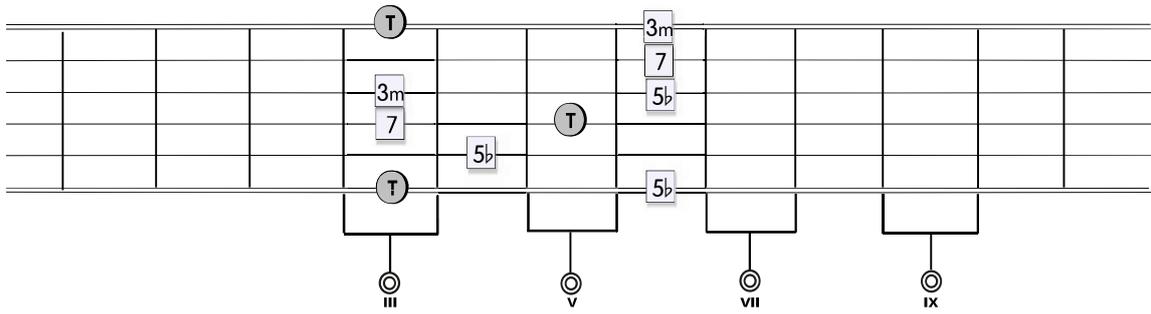
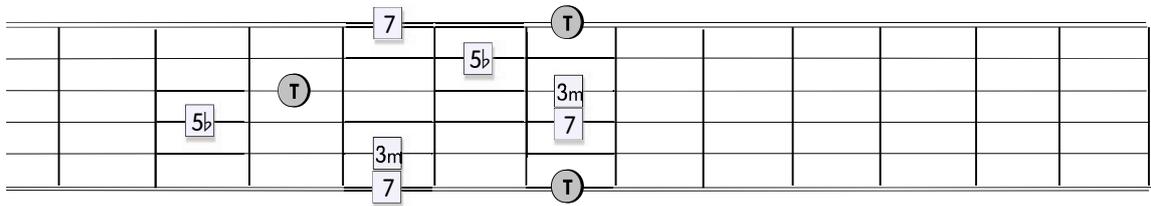
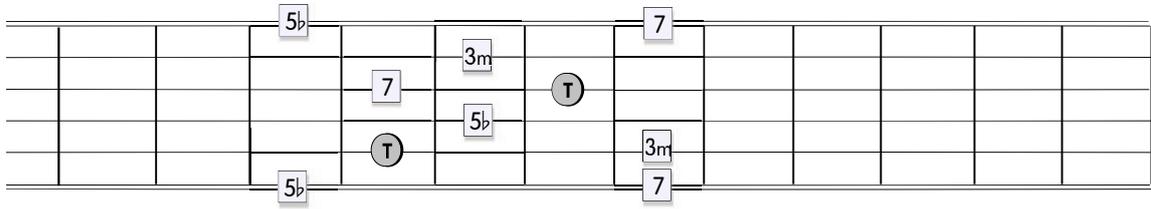
Le note dell'accordo, come nel caso delle triadi, possono essere un utile strumento per l'improvvisatore. Il primo passo è quello di ricavare le 5 diteggiature degli arpeggi delle seguenti specie: maj7, 7, m7, m7b5.

In questo capitolo vi propongo i diagrammi delle specie: maj7, 7, m7, m7b5.

Successivamente vi consiglio di ricavare anche i seguenti arpeggi: m6, M6, m/maj7, 7b5, 7#5, maj7b5, maj7#5, diminuito. Facciamo un riepilogo dei principali arpeggi di Do a 4 voci:

CMaj7 = C-E-G-B	C6 = C-E-G-A	CMaj7b5 = C-E-Gb-B	CMaj7#5 = C-E-G#-B
Cm7 = C-Eb-G-Bb	Cm/Maj7 = C-Eb-G-B	Cm6 = C-Eb-G-A	Cm7b5 = C-Eb-Gb-Bb
C7 = C-E-G-Bb	C7b5 = C-E-Gb-Bb	C7#5 = C-E-G#-Bb	Cdim7 = C-Eb-Gb-A

Di seguito gli arpeggi min7/b5 nei 5 box:



***Tablatura in bianco da fotocopiare e compilare con i seguenti arpeggi:
minMaj7, min6, Maj6, Maj7b5, Maj7#5, 7b5, 7#5, 7sus4, dim7***

Modo Ionico di C

The diagrams illustrate the C Ionian mode across five fretboard sections:

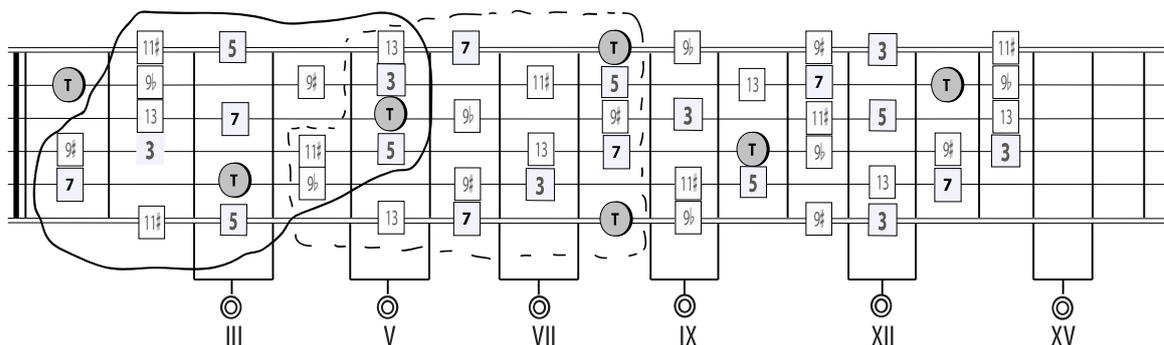
- Diagram 1:** Shows chords III, V, VII, and IX. Chord III is a triad (5, 9, 13). Chord V is a triad (3, 5, 7) with a T (7) on the 5th string. Chord VII is a triad (9, 11, 13). Chord IX is a triad (11, 13, 15).
- Diagram 2:** Shows chords III, V, VII, and IX. Chord V is a triad (3, 5, 7) with a T (7) on the 5th string. Chord VII is a triad (9, 11, 13). Chord IX is a triad (11, 13, 15) with a T (15) on the 5th string.
- Diagram 3:** Shows chords V, VII, IX, and XII. Chord VII is a triad (9, 11, 13) with a T (11) on the 5th string. Chord IX is a triad (11, 13, 15) with a T (15) on the 5th string. Chord XII is a triad (13, 15, 17).
- Diagram 4:** Shows chords VII, IX, and XII. Chord IX is a triad (11, 13, 15) with a T (15) on the 5th string. Chord XII is a triad (13, 15, 17) with a T (17) on the 5th string.
- Diagram 5:** Shows chords IX, XII, and XV. Chord XII is a triad (13, 15, 17) with a T (17) on the 5th string. Chord XV is a triad (15, 17, 19) with a T (19) on the 5th string.

Ora vediamo i 7 modi mantenendo sempre la nota Do come tonica (modi paralleli):
nella seguente tabella (modi derivati):

Nome scala	Note	Gradi	Successione toni e semitoni	Scala di origine
Minore melodica di C	C-D-Eb-F-G-A-B-C	T,9,3m,11,5,13,7M	T-S-T-T-T-T-S	C min melodico
Dorico b2 di C	C-Db-Eb-F-G-A-Bb-C	T,9b,3m,11,5,13,7m	S-T-T-T-T-S-T	Bb min melodico (1T↓)
Lidio aumentato di C	C-D-E-F#-G#-A-B-C	T,9,3,11#,5#,13,7M	T-T-T-T-S-T-S	A min melodico (3m↓)
Lidio b7 di C	C-D-E-F#-G-A-Bb-C	T,9,3,11#,5,13,7m	T-T-T-S-T-S-T	G min melodico (4↓ o 5↑)
Misolidio b13 di C	C-D-E-F-G-Ab-Bb-C	T,9,3,11,5,13b,7m	T-T-S-T-S-T-T	F min melodico (5↓ o 4↑)
Locrio #2 di C	C-D-Eb-F-Gb-Ab-Bb-C	T,9,3m,11,5b,13b,7m	T-S-T-S-T-T-T	Eb min melodico (3m↑)
Superlocria di C	C-Db-Eb-E-Gb-Ab-Bb-C	T,9b,9#,3,5b,13b,7m	S-T-S-T-T-T-T	Db min melodico (1st↑)

Vi suggerisco di scrivere gli schemi delle scale nei cinque box, indicando ogni grado del modo. Questo significa dover scrivere cinque "diteggiature" per ognuno dei sette modi pur avendo sempre cinque forme geometriche uguali ma in questo modo avrete una visione più chiara della relazione accordo-scala. Evidenziate le 4 note che compongono l'accordo: la tonica, la terza, la quinta e la settima (in questo modo comporrete anche lo schema dell'arpeggio a quattro voci).

Diteggiatura estesa su tutta la tastiera per la semitono-tono di C:



SCALA ESATONALE

La scala esatonale è un'altra scala simmetrica composta da una successione regolare di toni. Come risultato avremo quindi due sole scale esatonali, questo perché, data la simmetria, possiamo considerare ogni scala con 6 toniche differenti ($2 \times 6 = 12$). La scala esatonale di C, ad esempio, equivale a quella di D, E, Gb, Ab, Bb.

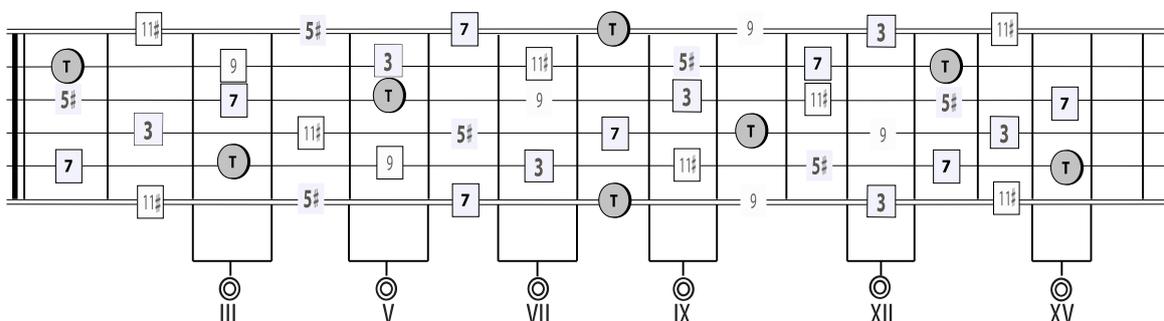
Partendo da un semitono sotto avremo le altre 6 scale esatonali: B, Db, Eb, F, G, A.

Scala esatonale di C: C - D - E - Gb - Ab - Bb - C
 t t t t t t t

Scala esatonale di B: B - Db - Eb - F - G - A - B
 t t t t t t t

La scala esatonale viene utilizzata per improvvisare sull'accordo di 7(5#)

Diteggiatura estesa su tutta la tastiera per la scala esatonale di C:



ESERCIZIO 1

Applicate le triadi alla progressione armonica "Turnaround" e alla progressione: IIm7(b5)-V7(b9)-Im.

Esempio:

"II-V-I MINORE"

TRIADI MAGGIORI > B^b E C D^b E E^b F E G

Triadi maggiori derivate dalla scala minore armonica.

Nel caso della minore armonica e relativi modi abbiamo una coppia di triadi a distanza di semi-tono sul quinto e sesto bemolle. Vediamo riferite a tutti i modi paralleli di C minore armonico:

Triadi	Accordo
Minore armonica → V, VI ^b	Es. Cmin.maj7 triadi G e Ab
Dorico b2, b5 → IV, V ^b	Es. C triadi Fe Gb
Ionico #5 → III, IV	Es. Cmaj7(#5) triadi E e F
Dorico #4 → II, III ^b	Es. C7(#11) triadi D e Eb
Frigio maggiore → I, II ^b	Es. C7b13 triadi C e Db
Lidio #2 → VII, I	Es. Cm7b5 triadi B e C
Superlocurio dim. → VI ^b , VII ^{dim}	Es. C7alt. triadi Ab e A

"LADY BIRD"

SOLO BY ENRICO BRACCO

Musical score for "Lady Bird" guitar solo by Enrico Bracco. The score is in 4/4 time and consists of eight lines of music. Chord symbols are written above the notes. The key signature has one flat (Bb).

Line 1: Cmaj7, Fm7, Bb7
 Line 2: 5 Cmaj7, Bbm7, Eb7
 Line 3: 9 Abmaj7, Am7, D7
 Line 4: 13 Dm7, G7, Cmaj7, Ebmaj7, Abmaj7, Dbmaj7
 Line 5: 17 Cmaj7, Fm7, Bb7
 Line 6: 21 Cmaj7, Bbm7, Eb7
 Line 7: 25 Abmaj7, Am7, D7
 Line 8: 29 Dm7, G7, Cmaj7, Ebmaj7, Abmaj7, Dbmaj7, Cmaj7